

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	136
Data della delibera	10-02-2023
Oggetto	Conferimento incarico
Contenuto	Az. USL Toscana Centro /L.D. + 3 - Conferimento incarico Avv. Fausto Falorni per la costituzione nel ricorso in Cassazione (SmartCIG)

Dipartimento	STAFF DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Direttore Dipartimento	PASQUINI LEONARDO
Struttura	SOC AFFARI LEGALI E AVVOCATURA
Direttore della Struttura	FEDERIGI PAOLO
Responsabile del procedimento	FEDERIGI PAOLO

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto

“documento firmato digitalmente”

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 29 del 28 febbraio 2022)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Premesso

- che in data 13.01.2023 veniva notificato a questa Azienda dai Dottori G.B., P.B., D.M., L.D., pediatri di libera scelta convenzionati con l’Azienda, ricorso in cassazione avverso la sentenza Corte Appello Firenze Sezione Lavoro - n° 353/2022 pronunciata nel giudizio di appello RG 881-2020;

- che la sentenza n°353/2022 - depositata in data 16.11.2022 e notificata agli appellati dall’Avv. Lucia Coppola, procuratrice dell’Azienda, nel giudizio di appello RG 881-2020, in data 17.11.2022 - in accoglimento dell’impugnazione proposta dall’Azienda stessa ed in riforma della sentenza di primo grado n°185/2020 del Tribunale di Pistoia - Sezione Lavoro (Dr. Barracca) pubblicata in data 25.09.2020, respingeva le domande proposte dagli appellati- originari ricorrenti- per differenze retributive per il periodo dal 2006 al 31.12.2015, asseritamente richieste per l’istituto del Gruppo Pediatrico di primo livello, costituito dai suddetti professionisti ai sensi dell’ACN 2005 e successivo Accordo Regionale integrativo del 2007, ma non riconosciuto dalla programmazione dell’Azienda, nell’esercizio della propria potestà programmatica, volta ad assicurare livelli omogenei di assistenza pediatrica su tutto il distretto sanitario di propria competenza, fino al 1°01.2016;

- che contestualmente venivano compensate le spese del doppio grado di giudizio;

- che è necessario che l’Azienda si costituisca nel giudizio in Cassazione, con controricorso, al fine di ottenere la reiezione del ricorso stesso, proponendo al contempo ricorso incidentale per le spese e per la riproposizione dell’eccezione di prescrizione delle differenze retributive anteriori al 31.12.2008, risalendo il primo atto di richiesta degli emolumenti al giugno 2013 e non essendosi pronunciata espressamente la Corte d’Appello sulla suddetta eccezione già proposta dall’Azienda, ritenuta evidentemente dalla Corte assorbita nel merito;

- che, in considerazione della delicatezza ed importanza della controversia (si tratta di interpretazione di accordo collettivo nazionale e accordo integrativo regionale relativo alla convenzione dei medici pediatri convenzionati con l’Azienda, in relazione alla quale non vi sono precedenti di legittimità) nonché del valore ingente della causa (oltre 200.000,00 euro), tenuto conto, altresì, del notevole carico di lavoro degli avvocati interni, è opportuno, nell’interesse dell’Azienda, affidare l’incarico di difesa, nel ricorso in cassazione, di cui trattasi, ad avvocato esterno fiduciario dell’Azienda, cassazionista e particolarmente esperto in diritto del lavoro, in ottemperanza ai criteri di cui alla delibera DG n°981 del 30.06.2016 per l’affidamento di incarichi esterni;

- che, contattato per le vie brevi, l’Avv. Fausto Falorni, fiduciario dell’Azienda, con studio in Firenze, Via de’ Pucci, esperto cassazionista e giuslavorista, ha manifestato la propria disponibilità ad assumere l’incarico di difesa dell’Azienda, con un preventivo di massima di €.7638,03, oltre ulteriori spese vive che si rendessero necessarie; nell’interesse dell’Azienda, la costituzione nel giudizio in cassazione;

- che, pertanto, si propone di conferire l’incarico, nel giudizio in cassazione all’Avv. Fausto Falorni del Foro di Firenze, conferendo allo stesso potere di nominare un domiciliatario a Roma;

Ritenuto:

- pertanto, per la ragioni sopra esposte, di conferire l'incarico procuratorio per la costituzione in giudizio all'Avv. Fausto Falorni, del Foro di Firenze, attribuendo allo stesso sia il potere di resistere con controricorso, sia di proporre eventuale ricorso incidentale, nel giudizio in cassazione, di cui trattasi, nonché di nominare un domiciliatario in Roma;

- che, essendo imminente la scadenza del termine per la costituzione in giudizio, che deve avvenire entro 40 giorni dalla notifica (20 per il deposito del ricorso dei ricorrenti e successivi 20 per il deposito del controricorso) è necessario dichiarare la delibera immediatamente eseguibile, in quanto il termine per la costituzione scadrà il 2.02.2023.

Considerato

- che il compenso previsto per detta attività, di cui al preventivo inviato dall'Avv. Falorni, pari a complessivi €.7.638,03, al lordo di incremento 15%, IVA e CPA, come per legge, è conforme ai minimi tariffari ordinistici ai sensi del D.M. n. 55/2014 (Nuovi parametri delle Tariffe Forensi) e successive modifiche e della delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.06.2016 (Approvazione procedura affidamento incarichi Avvocati esterni), oltre eventuali anticipazioni per contributi e spese vive, che saranno indicate al momento dell'emissione della notula, con imputazione al bilancio aziendale;

Visti

- Gli artt. 4 e 17 comma 1 lett. D punto 2 del Codice degli Appalti di cui al D. Lgs. n. 50/2016, il D.M. 55/2014 e la delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.06.2016;

Considerato, altresì

- Che in forza della decisione della Corte di Giustizia Europea n. 264 del 6.06.2019, gli incarichi legali di patrocinio e/o consulenza richiesti da una Pubblica Amministrazione devono considerarsi esclusi dalla generale normativa in tema di appalti *"in quanto diversi da ogni altro contratto poiché le relative prestazioni professionali possono essere rese esclusivamente nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato ed il cliente caratterizzato dalla massima riservatezza"*, tanto da partecipare, di fatto direttamente o indirettamente all'esercizio di pubblici poteri con l'ulteriore conseguenza che, qualora di importo pari o inferiore ad € 40.000,00 possono essere affidati dalla Pubblica Amministrazione direttamente ad un singolo professionista anche in assenza di preventiva selezione;

Preso atto

- che il Direttore della SOC Affari Legali e Avvocatura Avv. Paolo Federigi, anche quale Responsabile del procedimento, nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente;

Su proposta del Direttore di Struttura della SOC Affari Legali e Avvocatura Avv. Paolo Federigi;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di conferire all'Avv. Fausto Falorni, del Foro di Firenze, per le ragioni esposte in narrativa, l'incarico procuratorio per la difesa dell' Azienda nel giudizio in cassazione, instaurato, a seguito di ricorso, dai Dottori G.B., P.B., D.M., L.D., attribuendo allo stesso sia il potere di resistere con controricorso, sia di proporre eventuale ricorso incidentale, e di nominare un domiciliatario in Roma;

- 2) di dare atto che il compenso previsto per detta attività, di cui al preventivo inviato dall'Avv. Falorni, pari a complessivi €7.638,03 al lordo di incremento 15%, IVA e CPA, come per legge, è conforme ai minimi tariffari ordinistici ai sensi del D.M. n. 55/2014 (Nuovi parametri delle Tariffe Forensi) e successive modifiche e della Delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.06.2016, approvazione procedura affidamento incarichi Avvocati esterni (SmartCIG Z9D39A9750);
- 3) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in quanto è necessario provvedere con urgenza alla sua attuazione ai sensi dell' art. 42 comma 4, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.
- 4) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 5) di pubblicare la presente delibera sull'albo on-line ai sensi dell' art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto n. 136 del 10-02-2023

In pubblicazione all'Albo dell'Azienda Usi dal 10-02-2023 al 25-02-2023

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005
in data 10-02-2023**